

2 marzo 1951

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle  
ore 12,30 alla Palazzina l'On. Dr. Alcide DE GASPERI, Presidente del  
Consiglio dei Ministri.

3 marzo 1951

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza, alla Palazzina, alle ore 11 il Dott. Rag. Anton Dante CODA, Presidente dell'Istituto S. Paolo di Torino.

6 marzo 1951

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

10,45 - il Prof. Avv. Vincenzo ARANGIO RUIZ

11,15 - il Capitano di Fregata Luigi VIVALDI  
visita di cortesia.

11,30 - S.E. il Signor Otto Carl MOHR  
Ministro di Danimarca  
visita di congedo.

11,45 - l'On. Avv. Mario SCELBA  
Ministro dell'Interno

8 marzo 1951

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

- 10,00 - S.E. il Signor Mouwaffaq EL-ALUSI Bey, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di Arabia Saudita  
- per presentazione credenziali.
- 10,30 - S.E. il Signor Amedeo Sesostris CANESSA, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di S. Salvador  
- per presentazione credenziali.
- 11,00 - S.E. Rev.ma Mons. Biagio MUSTO, coadiutore con diritto di successione al Vescovo di Aquino, Sorra e Pontecorvo  
- per prestazione giuramento.
- 11,30 - il Prof. Gelasio ADAMOLI, Sindaco di Genova con alcuni componenti del Comitato cittadino per le celebrazioni Colombiane  
- per invitare il Presidente della Repubblica a Genova in occasione delle manifestazioni colombiane.
- 11,45 - il Dott. Giuseppe COSMELLI, Ministro Plenipotenziario a Vienna  
- visita di cortesia.
- 12,00 - il Dottor Antonio ROSSET, Ministro Plenipotenziario al Panama  
- visita di cortesia.
- 12,15 - il Dottor Alberto CALISSE, Ministro Plenipotenziario a Bucarest  
visita di cortesia.

PRESENTAZIONE DELLE LETTERE CREDENZIALI DA PARTE DI S.E. il Signor Mouwaffaq EL-ALOUSSI, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario dell'Arabia Saudita.

Venerdì 8 marzo 1951 - ore 10,00

---

Il funzionario del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri Dott. Antinori, si è recato con due macchine della Presidenza a rilevare al Grand-Hotél l'Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario dell'Arabia Saudita e lo ha accompagnato al Quirinale.

La macchina del Capo Missione è scortata da sei motociclisti della P.S.

Nel cortile la guardia schierata con bandiera rende gli onori al Diplomatico al suono di due squilli di tromba. A ricevere la Missione Diplomatica ai piedi dello scalone d'onore si trova il Dott. Piccolomini che, con il funzionario del Cerimoniale degli Affari Esteri, la accompagna al piano superiore.

Nel salone dei corazzieri è schierato un Plotone di Carabinieri Guardie del Presidente che rende gli onori al Diplomatico.

Nella sala gialla sono riuniti i Consigliere Militari Aggiunti Colonnello Calogero, Comandante Del Bene e Ten.Col. Valentini nonché il Capitano Tassoni, Comandante lo Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente, che vengono presentati al Ministro e al suo seguito.

Il Dott. Scola Camerini Capo del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri, si fa incontro al Ministro e lo invita nell'attiguo salone di Augusto dove si trova il Presidente della Repubblica con il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica Consigliere di Stato Carbone, il Consigliere Militare Generale Marazzani e il Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero Ministro Mosca.

Il funzionario del Cerimoniale degli Affari Esteri con il seguito della Missione si soffermano in fondo al salone di Augusto dalla parte sinistra, mentre il Dott. Piccolomini, i Consigliere Militari

Aggiunti e il Capitano Tassoni si pongono dalla parte destra del salone stesso.

Il Dott. Scola Camerini presenta al Capo dello Stato il Ministro Plenipotenziario il quale Gli consegna le lettere credenziali. Subito dopo il Presidente della Repubblica presenta al Diplomatico il Segretario Generale Consigliere di Stato Carbone, il Consigliere Militare Generale Marazzani e il Ministro Mosca; a sua volta il Ministro Plenipotenziario fa avanzare il suo seguito che presenta al Capo dello Stato.

Dopo lo scambio delle presentazioni il Presidente della Repubblica invita il Diplomatico nell'attiguo salone della Madonna della Seggiola per un breve colloquio.

Non appena il Presidente della Repubblica e il Ministro Plenipotenziario si ritirano, viene presentato il seguito al Segretario Generale, al Consigliere Militare e al Ministro Mosca, i quali lo intrattengono insieme ai funzionari civili e militari sopra nominati.

Terminato il colloquio del Capo dello Stato con il Ministro Plenipotenziario, questi si congeda da Lui, e rientrato nel salone di Augusto, saluta i funzionari ivi riuniti e quindi, con il seguito, fa ritorno al Grand-Hôtel con lo stesso cerimoniale dell'arrivo.

----

8 marzo 1951

CERIMONIA DEL GIURAMENTO DI S.E. Rev.ma Monsignor Biagio MUSTO, nuovo Vescovo di Bassiano coadiutore con futura successione del Vescovo di Aquino, Sora e Pontecorvo.

-----

La cerimonia ha luogo alle ore 11 nel salone nuovo.

Il Prelato viene ricevuto alla Vetrata dal Dott. Piccolomini e dal Ten.Col. Valentini che lo accompagnano, per la scala a chiocciola, nell'anticamera del salone nuovo.

Non appena il Presidente della Repubblica è giunto nel salone nuovo, insieme a S.E. l'On. Bubbio Sottosegretario all'Interno, al Segretario Generale Consigliere di Stato Carbone e al Consigliere Militare Generale Marazzani, il Vescovo viene introdotto nella sala della cerimonia dal Dott. Piccolomini che lo annuncia ad alta voce con la formula "S.E.Rev.ma Monsignor Biagio MUSTO, Vescovo di Bassiano!"

Il Vescovo, fatto un inchino al Presidente della Repubblica, si inginocchia nell'inginocchiatoio posto dinanzi ad un tavolo coperto di velluto rosso sul quale sono il Vangelo e due candelieri.

Al di là del tavolo si trova in piedi il Capo dello Stato che ha alla sua sinistra il Sottosegretario all'Interno, mentre il Segretario Generale Consigliere di Stato Carbone e il Generale Marazzani, che fungono da testimoni, si pongono ai lati del Vescovo.

Il Sottosegretario all'Interno legge il preambolo del verbale e quindi il Vescovo, tenendo una mano sul Vangelo, la formula del giuramento che viene poi sottoscritta da Lui, dal Sottosegretario Bubbio, dal Presidente della Repubblica e quindi dai testimoni.

Dopo un breve colloquio del Presidente della Repubblica con il Vescovo, al quale assiste anche l'On. Bubbio, il Prelato prende congedo dal Capo dello Stato e viene quindi riaccompagnato, attraverso i saloni della Madonna della Seggiola e di Augusto, ai piedi dello scalone d'onore con lo stesso cerimoniale dell'arrivo.

PRESENTAZIONE DELLE LETTERE CREDENZIALI DA PARTE DI S.E. il Signor Amedeo SESOSTRIS CANESSA, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario della Repubblica di EL-SALVADOR.

Venerdì 8 marzo - ore 10,30

Il funzionario del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri Console Cimino, si è recato con una macchina della Presidenza a rilevare al Grand-Hôtel l'Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario della Repubblica di El-Salvador e lo ha accompagnato al Quirinale.

La macchina del Diplomatico è scortata da quattro motociclisti della P.S.

Nel cortile la guardia schierata con bandiera rende gli onori al Diplomatico al suono di due squilli di tromba. A ricevere il Ministro Plenipotenziario ai piedi dello scalone d'onore si trova il Dott. Piccolomini che, con il funzionario del Cerimoniale degli Affari Esteri lo accompagnano al piano superiore.

Nel salone dei corazzieri è schierato un plotone di Carabinieri Guardie del Presidente, che rende gli onori al Diplomatico.

Nella sala gialla sono riuniti i Consiglieri Militari Aggiunti Colonnello Calogero, Comandante Bel Bene e Ten.Col. Valentini, nonché il Capitano Tassoni, Comandante lo Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente, che vengono presentati al Ministro, e al suo seguito.

Il Dott. Scola Camerini, Capo del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri, si fa incontro al Ministro e lo invita nell'attiguo salone di Augusto dove si trova il Presidente della Repubblica con il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica Consigliere di Stato Carbone, il Consigliere Militare Generale Marazzani e il Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero Ministro Mosca.

./.



Il funzionario del Cerimoniale degli Affari Esteri con il seguito della Missione si soffermano in fondo al salone di Augusto dalla parte sinistra, mentre i funzionari civili e militari della Presidenza della Repubblica si pongono dalla parte destra del salone stesso.

Il Dott. Scola Camerini presenta al Capo dello Stato il Ministro Plenipotenziario il quale Gli consegna le lettere credenziali. Subito dopo il Presidente della Repubblica presenta al Diplomatico il Segretario Generale Consigliere di Stato Carbone, il Consigliere Militare Generale Marazzani e il Ministro Mosca; a sua volta il Ministro Plenipotenziario fa avanzare il suo seguito che presenta al Capo dello Stato.

Dopo lo scambio delle presentazioni il Presidente della Repubblica invita il Diplomatico nell'attiguo salone della Madonna della Seggiola per un breve colloquio.

Non appena il Presidente della Repubblica e il Ministro Plenipotenziario si ritirano, viene presentato il seguito al Segretario Generale, al Consigliere Militare e al Ministro Mosca i quali lo intrattengono insieme ai funzionari civili e militari sopra nominati.

Terminato il colloquio del Capo dello Stato con il Ministro Plenipotenziario, questi si congeda da Lui, e rientrato nel salone di Augusto, saluta i funzionari ivi riuniti e quindi, con il seguito, fa ritorno al Grand-Hôtel con lo stesso cerimoniale dell'arrivo.

9 marzo 1951

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

10,00 - il Senatore Avv. Giulio BERGMANN

11,30 - il Colonnello di S.M. Ludovico DONATI,  
già Addetto Militare a Sofia.

12,00 - l'Avv. Danilo SARTOGO,  
Presidente Federazione Nazionale Trasporti Aerei.

12,15 - la Signora Adele LANCIA, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Automobili "Lancia", il Dott. Ing. Arnaldo TREVISANI, Amministratore Delegato della "Michelin", con i piloti delle vetture partecipanti al Rallye Africano : Ingg. Giovanni CANESTRINI, Emilio CHRISTILLIN, Ferdinando GATTA, Paolo BUTTI e Signori SOLARO e CAPPELLI.

12,30 - il Dr. Ing. Giovanni di RAIMONDO, Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato con il gruppo dei progettisti della Stazione di Roma: Architetti Eugenio MONTUORI, Massimo CASTELLAZZI, Vasco FADICATI, Annibale VITELLOZZI e Ing. Leo CALINI e Achille PIMPANELLO e Ing. FIENGA, Direttore dei Lavori.

10 marzo 1951

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

11,00 - l'On. Prof. Avv. Franco RESTIVO  
Presidente della Regione Siciliana.

12,00 - l'On. Dr. Alcide de GASPERI  
Presidente del Consiglio dei Ministri

17,00 - alla Palazzina - l'On. Dr. Carlo SFORZA  
Ministro degli Affari Esteri.

13 marzo 1951

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

- 10,00 - S.E. il Signor Gustav RASMUSSEN  
Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di Danimarca.  
- per presentazione credenziali.
- 10,00 - l'Ambasciatore Dr. Pietro QUARONI
- 11,30 - l'Avv. Vittorio del VECCHIO con i Dottori Paolo BAFFI, Gino ALPI,  
Valentino BERSANI e Michelangelo RAHO, tutti laureati dall'Uni-  
versità Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.  
- in visita di omaggio.
- 11,45 - il Padre Garabed AMADUNI', Procuratore Generale della Congregazione  
Mechitarista, per offrire al Presidente della Repubblica edizioni  
e medaglia commemorativi delle celebrazioni bicentinarie mechita-  
riste.
- 12,00 - il Prof. Antonio AMBROSINI

PRESENTAZIONE DELLE LETTERE CREDENZIALI DA PARTE DI S.E. il Signor Gustav RASMUSSEN, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di Danimarca.

Martedì 13 marzo 1951 - ore 10 -

I funzionari del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri Barone Scola Camerini e Console Cimino, si sono recati con due macchine della Presidenza a rilevare alla sede della Legazione l'Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di Danimarca e il suo seguito, e lo hanno accompagnato al Quirinale.

La macchina del Capo Missione è scortata da sei motociclisti della P.S.

Nel cortile la guardia schierata con bandiera rende gli onori al Diplomatico al suono di due squilli di tromba. A ricevere la Missione Diplomatica ai piedi dello scalone d'onore si trova il Dott. Piccolomini che, con i funzionari del Cerimoniale degli Affari Esteri la accompagna al piano superiore.

Nel salone dei corazzieri è schierato un plotone di Carabinieri Guardie del Presidente che rende gli onori al Diplomatico.

Nella sala gialla sono riuniti i Consiglieri Militari Aggiunti Colonnello Calogero, Comandante Del Bene e Ten.Col. Valentini nonché il Capitano Tassoni, Comandante lo Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente, che vengono presentati al Ministro e al suo seguito.

L'Ambasciatore Taliani, si fa incontro al Ministro e lo invita nell'attiguo salone di Augusto dove si trova il Presidente della Repubblica con il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica Consigliere di Stato Carbone, il Consigliere Militare Generale Marazzani e il Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero Ministro Mosca.

I funzionari del Cerimoniale degli Affari Esteri con il seguito della Missione si soffermano in fondo al salone di Augusto dalla parte sinistra, mentre il Dott. Piccolomini, i Consiglieri Militari Aggiunti e il Capitano Tassoni si pongono dalla parte destra del salone stesso.

L'Ambasciatore Taliani presenta al Capo dello Stato il Ministro Plenipotenziario il quale Gli consegna le lettere credenziali. Subito dopo il Presidente della Repubblica presenta al Diplomatico il Segretario Generale Consigliere di Stato Carbone, il Consigliere Militare Generale Marazzani e il Ministro Mosca; a sua volta il Ministro Plenipotenziario fa avanzare il suo seguito che presenta al Capo dello Stato.

Dopo lo scambio delle presentazioni il Presidente della Repubblica invita il Diplomatico nell'attiguo salone della Madonna della Seggiola per un breve colloquio, al quale assiste pure l'Ambasciatore Taliani.

Non appena il Presidente della Repubblica e il Ministro Plenipotenziario si ritirano, viene presentato il seguito al Segretario Generale, al Consigliere Militare e al Ministro Mosca i quali lo intrattengono insieme ai funzionari civili e militari sopra nominati.

Terminato il colloquio del Capo dello Stato con il Ministro Plenipotenziario, questi si congeda da Lui, e rientrato nel salone di Augusto saluta i funzionari ivi riuniti e quindi, con il seguito, fa ritorno alla sede della Legazione con lo stesso cerimoniale dell'arrivo.

----

14 marzo 1951

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

- 11,30 - l'On. Sen. Prof. Armando SAPORI
- 11,45 - il Generale Paolo SUPINO, Comandante la Scuola Applicazione di Torino  
- visita di omaggio.
- 12,00 - il Dottor Gaetano AZZARITI  
Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche  
- visita di congedo.
- 12,15 - il Prof. Dott. Oddone FANTINI,  
Presidente dell'Associazione Nazionale "Luigi Luzzatti" fra le  
Banche Popolari Italiane - per presentare al Presidente della  
Repubblica una copia del volume degli atti del Congresso interna-  
zionale del Credito Popolare.
- 12,30 - il Dottor Eduardo MORONI, da Buenos Ayres
- 12,45 - il Dr. Rag. Sergio RUGGERI,  
Presidente dell'Ordine Professionisti in Economia e Commercio  
con i Dottori Achille ANTONIBON, Vice Presidente  
Claudio PUDDU, Segretario.  
- visita di omaggio.

TE OFFERTO DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E DALLA SIGNORA EINAUDI AD ALCUNI  
MEMBRI DEL CORPO DIPLOMATICO  
- ROMA - 14 marzo 1951 - -  
- ore 17,30 -

---

Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi hanno offerto alla Palazzina un te ad alcuni Diplomatici, Capi Missione e loro Consorti, non ancora presentati alla Signora Einaudi.

Sono intervenuti : l'Ambasciatore di Grecia, S.E. il Signor Giorgio EXINDARIS, l'Ambasciatore dell'Iran, S.E. il Signor Ali MANSOUR e la Signora Mansour, il Ministro del Pakistan, S.E. il Signor Habib-ur RAHMAN e la Signora Rahman, il Ministro di Haiti, S.E. il Signor Mauclair ZEPHIRIN e la Signora Zephirin, il Ministro dell'Arabia Saudita S.E. il Signor Mouwaffaq EL-ALOUSSI, il Ministro di El-Salvador S.E. il Signor Sesostris CANESSA, il Ministro di Danimarca, S.E. il Signor Gustav RASMUSSEN, il Ministro di Svezia, S.E. il Barone Johan BECK FRIIS e la Baronessa Beck Friis.

Sono pure intervenuti l'Ambasciatore Taliani e la Marchesa Taliani, l'Ambasciatore Scammacca e la Baronessa Scammacca, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Consigliere di Stato Carbone e la Signora Carbone, il Generale Marazzani e la Signora Marazzani, il Ministro Mosca, il Barone Scola Camerini e la Baronessa Scola Camerini e il Console Cimino.

Alle ore 17,30 gli ospiti giungono alla Palazzina e all'ingresso dei saloni del primo piano vengono ricevuti dal Dott. Scola Camerini, dal Console Cimino e dal Dott. Piccolomini.

Nel salone di soggiorno l'Ambasciatore Taliani presenta gli invitati, via via che giungono, al Presidente della Repubblica e alla Signora Einaudi.

Viene quindi servito il te mentre il Capo dello Stato e la Consorte si intrattengono cordialmente con gli ospiti.

Alle ore 18,45 gli invitati prendono congedo dal Presidente della Repubblica e dalla Signora Einaudi e vengono accompagnati fino all'anticamera dagli stessi funzionari che si trovavano a riceverli.